

“RETE REGIONALE L. S. C. P. I. MARCHE”
per la realizzazione del progetto ministeriale
**“LINGUE DI SCOLARIZZAZIONE E CURRICOLO
PLURILINGUE ED INTERCULTURALE”**

ACCORDO DI RETE
(art. 7 D.P.R. n. °275 dell’08.03.1999)

Art.1
Oggetto dell’ accordo

1. Tra l’*Ufficio Scolastico Regionale per le Marche* e le reti regionali: **“La revisione dei curricoli in chiave interculturale”** (rete nata nell’a.s. 2005-2006, facendo riferimento ad una serie di documenti legislativi a partire dalla Circolare Ministeriale n.73 del 2 marzo /94 “Dialogo interculturale e la convivenza democratica:l’impegno progettuale nella scuola”, fino alle successive normative europee nazionali relative ai curricoli in chiave epistemologica interculturale) e **“Più lingua più Europa”** (rete nata all’interno del DM n.267/2004 **“L’Europa dell’Istruzione. Sviluppo e promozione della dimensione europea dell’educazione”**, azione potenziata con il DM n. 3999/2007 **“Piu’ scuola in Europa, più Europa a scuola”**), si costituisce, ai sensi dell’art. 7 del D.P.R. 275 dell’08.03.1999 - Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche - un **accordo di rete regionale** finalizzato a promuovere il progetto ministeriale **L. S. C. P. I. “LINGUE DI SCOLARIZZAZIONE E CURRICOLO PLURILINGUE ED INTERCULTURALE”**.

Art. 2
Soggetti coinvolti

I *Soggetti* della **Rete regionale “L. S. C. P. I. MARCHE”** sono l’ *Ufficio Scolastico Regionale e le reti di scuole* di seguito indicati:

1. **“La revisione dei curricoli in chiave interculturale a sostegno dell’autonomia scolastica”** con capofila IC di Petritoli che si avvale dei formatori del CVM;
2. **“Più lingue più Europa”** con capofila l’IC “P. Soprani” di Castelfidardo (AN)che si avvale per la formazione di Docenti Università – Ca’ Foscari (Ve) – Carlo Bo – Urbino e Associazione Professionale Universo Clil;

Art. 3 **Finalità della rete**

La Rete regionale “L. S. C. P. I. Marche” intende conseguire le seguenti finalità:

- ✓ promuovere il coinvolgimento attivo dei dirigenti scolastici e dei docenti all’interno di un piano di formazione di cui essi sono i principali attori, attraverso specifiche iniziative che prevedono il coinvolgimento degli alunni e delle figure genitoriali o parentali;
- ✓ promuovere la diffusione, la conoscenza e la condivisione delle iniziative, dei progetti e dei corsi di formazione realizzati dalle singole reti e dagli istituti marchigiani nell’ambito delle loro mission;
- ✓ disseminare nel territorio, anche attraverso il web, esperienze di innovazione didattica allo scopo di promuovere l’innalzamento della professionalità docente, mediante la proposta di esperienze significative, con valenza di esemplarità;
- ✓ promuovere la dimensione interculturale ed europea della didattica, attraverso la costruzione di un curriculum plurilingue ed interculturale per classi del primo ciclo d’istruzione e la sperimentazione di nuove metodologie didattiche per l’insegnamento integrato delle lingue di scolarizzazione;
- ✓ promuovere la ricerca –azione sui problemi e sui nuovi bisogni degli Stakeholders;

Art. 4. **Termini di efficacia dell’accordo**

Il presente accordo ha durata biennale (2012/2013 – 2013/14).

Art. 5 **Comitato Tecnico Scientifico ed organizzativo**

Il Comitato Scientifico della Rete regionale “L. S. C. P. I. Marche”, con funzione di presidio scientifico ed organizzativo, è costituito da:

1. *Gianna Prapotnich*, docente Ufficio Studi nell’ Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, referente e coordinatore regionale per l’ *educazione linguistica* al progetto nazionale L .S. C. P. I.;
2. *Antonietta Fracchiolla*, docente Ufficio Studi nell’ Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, referente e coordinatore regionale per l’ *educazione interculturale* al progetto nazionale L .S. C. P. I.;

3. *Vincenza D'Angelo*, Dirigente dell'I.C. "Carlo Soprani" Castelfidardo (An) istituto capofila della rete "***Più lingue più Europa***";
4. *Nazario D'Amato*, Dirigente dell'I.C. "Petritoli" Petritoli (FM) istituto capofila della rete "***La revisione dei curricoli in chiave interculturale***";
5. *Claudia Mengascini*, coordinatrice e formatrice della rete ***Più lingue più Europa***;
6. *Giovanna Cipollari*, coordinatrice e responsabile della formazione ESCI – CVM nella rete ***La revisione dei curricoli in chiave interculturale***;
7. *Catia Brunelli*, docente formatore ESCI – CVM nella rete ***La revisione dei curricoli in chiave interculturale***;
8. *Alessandra Berardi*, docente formatore ESCI – CVM nella rete ***La revisione dei curricoli in chiave interculturale***;

Art. 6

Organo responsabile del raggiungimento delle finalità del progetto e della gestione delle risorse

La responsabilità dell'indirizzo generale della rete regionale, per il raggiungimento delle finalità dell'accordo di rete e dei criteri di gestione delle risorse finanziarie, è affidata ***Comitato Tecnico Scientifico ed organizzativo*** di cui all'Art. 5 del presente accordo.

Art. 7

Competenze e poteri dei coordinatori regionali della rete

Ai coordinatori regionali della rete, indicati ai punti 1 e 2 dell'art. 5, competono i seguenti poteri:

- a) convocazione del ***Comitato Tecnico Scientifico ed organizzativo***;
- b) elaborazione della relazione a consuntivo annuale, riferita alle attività svolte, ai risultati ottenuti, all'utilizzo di eventuali fondi assegnati;
- c) stesura dell'accordo di rete e di programma funzionale alla realizzazione del progetto di rete, secondo le proposte degli organi di cui all' art. 5 del presente accordo.

Art. 8

Gestione amministrativa e contabile

Ai fini dell'organizzazione delle iniziative di cui sopra, i coordinatori, sentito il ***Comitato Tecnico Scientifico ed organizzativo***, individuano la rete o l'istituto che ne assuma la gestione amministrativa e contabile.

Art. 9

Risorse finanziarie

Eventuali finanziamenti ministeriali e regionali a progetti di innovazione didattica.

Eventuali finanziamenti da parte di Istituzioni, Enti locali, Associazioni e privati.

Art. 10

Impegni delle reti aderenti

